



**ISTITUTO COMPRENSIVO
di COLMURANO**
<http://www.iccolmurano.edu.it>



Prot. e data in segnature

Al Collegio dei Docenti
Agli Atti
Al Sito web

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO a.s. 2022-23

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il D.M. 188 del 21/06/2021: "Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità";

CONSIDERATA l'assegnazione delle risorse in organico di diritto e di fatto;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;



**ISTITUTO COMPRENSIVO
di COLMURANO**
<http://www.iccolmurano.edu.it>



TENUTO CONTO del PTOF d'Istituto, valido per il triennio 2022/2025;

PRESO ATTO che l'art. 1 della legge n. 107 del 13.07.2015, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente); 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto; 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti plinti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

PREMESSA

La ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

Pertanto, nel rispetto del raggiungimento delle priorità e dei traguardi già definiti nel PTOF d'Istituto, valido per il triennio 2022/25 e approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del con delibera n. , che qui si intendono ribaditi, e in linea con le integrazioni e l'aggiornamento avvenuto già nel precedente anno scolastico

FORNISCE LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE DEL PTOF a.s. 2022/23

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'organizzazione dell'attività didattica dovrà avvenire sulla base delle Linee Guida per la fascia 0-6, prevedendo gruppi/sezioni stabili (bambini + adulti di riferimento), con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti ad eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica. Gli spazi dovranno essere organizzati in aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico-didattico, oggetti e giocattoli assegnati in maniera esclusiva a ciascun gruppo/sezione. In particolare, dovrà essere valorizzato l'uso degli spazi esterni e di tutti gli spazi disponibili che potranno essere "riconvertiti" per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco.



Ad accompagnare i bambini dovrà preferibilmente essere un solo genitore o persona da questi delegata con apposita modulistica scaricabile dal sito web della scuola, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza alle aree esterne per accedere alle strutture. L'accesso ai genitori/tutori sarà consentito solo su richiesta motivata.

tutto il personale ed i bambini dovranno lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o soluzioni/gel a base idroalcolica.

È necessario che sia integrata nella routine quotidiana, quale elemento caratterizzante il percorso educativo dell'alunno, l'interiorizzazione di semplici regole di igiene personale, come: evitare di toccare gli occhi, il naso o la bocca con le mani; tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o in un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.

SCUOLA PRIMARIA E SS1°GRADO

qualora le condizioni meteo lo permetteranno bisognerà privilegiare gli spazi sportivi all'aperto al cui uso si dovrà essere autorizzati dagli enti proprietari.

Anche per le altre discipline, si consiglia, quando le condizioni climatiche lo consentano, di predisporre attività didattiche negli spazi all'aperto di pertinenza della scuola e su richiesta, da parte dei docenti, anche di altri spazi del territorio comunale di riferimento, previa autorizzazione da parte dell'ente locale competente.

DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA.

Sulla base della ri-organizzazione e ri-configurazione del layout delle aule/sezioni in ciascun plesso, la verifica e l'aggiornamento del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19, il COLLEGIO DEI DOCENTI è chiamato ad una:



- **ridefinizione del curricolo e progettazione** nell'ottica della verticalizzazione della progettazione, con riguardo alle competenze in uscita dal primo ciclo d'istruzione, del potenziamento della progettazione periodica per strutturare prove comuni in ingresso, intermedie e finali di alcune discipline; della predisposizione e condivisione di prove di italiano, matematica ed inglese da sottoporre alle classi ponte dell'istituto comprensivo per creare una banca dati per l'analisi dei risultati a distanza; della raccolta sistematica della documentazione relativa a pratiche didattiche innovative (drive piattaforma Google d'istituto).
- **ridefinizione**, in linea con le priorità e i traguardi definiti nel Ptof d'istituto, **dei contenuti**, con particolare attenzione alla individuazione di criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate alla comprensione e all'analisi dei linguaggi comunicativi, nonché all'acquisizione di comportamenti responsabili, anche per il contenimento del contagio;
- **programmazione dei tempi, modalità, forme di flessibilità didattica e organizzativa per la realizzazione di attività per il recupero degli apprendimenti**: si evidenzia che il ricorso alla didattica digitale ha comportato un'altalenante acquisizione degli apprendimenti; tale dato, evidenziato anche dalle rilevazioni INVALSI, determina l'esigenza di dover prevedere, all'interno del PTOF, progetti, anche da svolgersi in orario curricolare, per il recupero degli apprendimenti e il recupero della socialità;
- **revisione dei criteri e delle modalità di utilizzo delle ore di potenziamento**: tenuto conto del RAV e del Piano di Miglioramento, tenuto conto della situazione delle classi e della presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati, vengono evidenziate le seguenti aree per la realizzazione del potenziamento dell'Offerta Formativa nel seguente ordine di priorità:
 - 1) in primo luogo il potenziamento sarà utilizzato per lo sviluppo di progetti finalizzati al supporto di alunni con difficoltà di adattamento e di integrazione nel gruppo classe;
 - 2) una parte delle risorse sarà destinata alla copertura delle classi in caso di assenza del docente per brevi periodi

Per la scuola dell'Infanzia non è previsto organico di potenziamento e pertanto sono da tenere in conto le risorse previste dall'organico di diritto.
- **indicazione dei contenuti per le attività alternative alla IRC**, prediligendo attività il cui contenuto sia riconducibile alla cittadinanza attiva, all'ed. civica e/o al recupero degli apprendimenti disciplinari.
- **rielaborazione dei criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria**: come già ribadito durante l'a.s precedente, l'art. 1 co.2 bis della Legge 6 giugno 2020, n. 41 "In deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021..." ha stabilito che "...la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione". Si chiede al Collegio di elaborare in modo definitivo il nuovo documento di valutazione da correlare in modo funzionale al curricolo d'istituto con l'indicazione degli obiettivi per ogni disciplina, dei livelli raggiunti in ogni obiettivo disciplinare e del giudizio descrittivo riferito ai diversi livelli di apprendimento raggiunti.



- **ampliamento dell'offerta formativa, attraverso la realizzazione dei progetti PON e PNSD già autorizzati**, finalizzati a completare ed approfondire quanto acquisito attraverso le esperienze curriculari, ma anche e soprattutto a maturare nuove competenze.
- **Riconfigurare spazi e ambienti di apprendimento e opportunità di risorse relative ai progetti sopra menzionati e al PNRR.**
- **sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva** impegnandosi a promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole; ad assicurare il principio della trasversalità dell'insegnamento di ed. civica; a promuovere tra i docenti la condivisione delle UDA relative alla disciplina di ed.civica e aggiornarne le modalità di valutazione;
- **promozione dell'inclusione**, strutturando una didattica per alunni BES che, nel rispetto delle indicazioni normative, rilevi i bisogni di ciascuno e risponda in modo personalizzato agli stessi garantendo il rispetto delle attitudini e delle potenzialità di cui ogni alunno è portatore determinando un sostanziale miglioramento e arricchimento formativo. Inoltre per gli alunni disabili ex L. 104/92, è fatto obbligo di elaborare i PEI secondo le prescrizioni del D.M. 182/20e delle conseguenti Linee guida: a tale scopo si consiglia di partecipare a corsi di formazione sull'inclusione scolastica, soprattutto ai docenti privi di titoli di specializzazione.
- **integrazione con il territorio e con le famiglie.** A tale scopo è necessario implementare l'utilizzo della comunicazione digitale da parte di genitori e alunni; migliorare il sistema di comunicazione, di socializzazione e di condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie e il territorio circa la definizione e la pubblicizzazione dell'offerta formativa nel rispetto delle misure di protezione per il contrasto e il contenimento del virus; organizzare incontri individuali con le famiglie per tutti gli ordini di scuola in modalità digitale fino al termine dell'emergenza; incrementare l'utilizzo del registro elettronico.
- **individuazione dei bisogni di formazione e organizzazione delle attività formative:** si dovrà procedere all'aggiornamento del Piano annuale della formazione del personale, con riferimento specifico all'uso delle tecnologie, all'innovazione didattica e valutativa con particolare riferimento all'implementazione delle metodologie d'insegnamento-apprendimento più flessibili e funzionali al raggiungimento del successo scolastico degli alunni, anche allo scopo di superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità, sviluppare mentalità e modalità di lavoro di tipo "collegiale" ricorrendo ai dipartimenti, ai gruppi di lavoro e alle commissioni, partecipare, all'intera comunità educante, le forme di buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni, aprirsi a forme di sperimentazioni ed innovazioni didattiche e rendere i dipartimenti disciplinari, i gruppi di lavoro, luoghi di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento.